

Allegato alla deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 17/06/2010

REALIZZAZIONE DEL PROGETTO “NATI PER LEGGERE”

nei Comuni di Ghemme, Biandrate, Briona, Fontaneto d’Agogna, Prato Sesia, San Nazzaro Sesia, Sizzano, Suno, Villata, Prato Sesia, Romagnano Sesia Gattinara, Agrate Conturbia.

PREMESSO

-Che i comuni di Ghemme, Biandrate, Briona, Fontaneto d’Agogna, Prato Sesia, San Nazzaro Sesia, Sizzano, Suno, Villata, Prato Sesia, Romagnano Sesia, Gattinara e Agrate Conturbia hanno aderito al progetto “Nati per leggere”, rivolto a tutti i bambini in età 0-6 anni, seguendo le modalità indicate dalla campagna nazionale del medesimo, il cui obiettivo è quello di diffondere la cultura e la pratica della lettura ad alta voce degli adulti ai bambini anche molto piccoli;

-Che è intenzione dei suddetti Comuni realizzare nei propri territori iniziative e attività legate ad alcuni aspetti del progetto, utilizzando la forma associata, in quanto tale soluzione assicura una migliore qualità di proposte, una gestione uniforme sull’intero territorio interessato ed un contenimento dei relativi costi;

-Che in esecuzione alle rispettive seguenti deliberazioni della Giunta Comunale i Comuni interessati hanno sottoscritto un protocollo d’intesa per la realizzazione del progetto “Nati per leggere”;

le parti stipulato il seguente

PROTOCOLLO D’INTESA

e convengono che:

1. I suddetti Enti realizzano nei propri territori il progetto “Nati per leggere” e prevedono iniziative comuni rivolte all’intero territorio quali:
 - a) Promozione del progetto attraverso l’acquisizione del materiale illustrativo prodotto dall’AIB, Regione Piemonte o altri soggetti ed eventualmente con la produzione di materiale informativo che esponga le iniziative messe in essere nella zona;
 - b) Incontri di approfondimento e aggiornamento per le figure coinvolte nel progetto: educatori, insegnanti, bibliotecari, genitori, volontari;
 - c) Promozione della lettura (incontri con animatori, letture interattive, produzione di bibliografie, incontri con autori o esperti di libri per l’infanzia) nelle biblioteche comunali o presso le altre strutture educative;
 - d) Creazione di piccole biblioteche di libri per bambini e genitori, presso gli asili nido, le scuole materne, gli ambulatori pediatrici, i corsi pre-parto e post-parto presso le sedi ASL del territorio;
 - e) Donazione di un libro ai nuovi nati, ricercando sponsor che sostengono l’iniziativa.
2. Il progetto avrà durata fino al 30/09/2014.
3. Si identifica che il Comune di Romagnano Sesia quale Comune Capofila. Da ciò deriva che esso si farà carico della presentazione presso gli Enti finanziatori del progetto comunale elaborato dai Comuni aderenti nonché della relativa rendicontazione delle attività svolte, sulla base dei rendiconti trasmessi dagli altri Comuni aderenti.
4. Gli eventuali contributi assegnati al progetto verranno utilizzati per le iniziative comunemente concordate. In tal caso la gestione delle spese sarà effettuata dal Comune Capofila.

5. Ogni Comune si impegna a realizzare il progetto integrando l'eventuale contributo con risorse proprie pari almeno ad euro 0,20 per abitante in base alla popolazione residente al 31/12 dell'anno precedente e a rendicontare al Comune Capofila tutte le spese effettuate, secondo le modalità e i tempi indicati, al fine dell'erogazione del contributo.
6. Si costituisce un tavolo tecnico formato dai referenti di ciascun Comune e un tavolo politico composto dai Sindaci o dai loro delegati.
7. Ogni Comune individua un referente responsabile della realizzazione del progetto e lo comunica al referente del Comune Capofila, coordinatore del progetto. Il referente tiene i contatti con il coordinatore, con la Giunta del proprio Comune e con i soggetti coinvolti sul territorio di competenza. Il referente comunica tempestivamente a tutti gli Enti aderenti le iniziative previste, rendicontando le spese sostenute. Il referente partecipa agli incontri del tavolo tecnico coadiuvato al massimo da due collaboratori.
8. Il tavolo tecnico, redigerà annualmente, entro il 31/05, un piano delle attività per l'anno successivo. Detto piano sarà discusso e approvato dal tavolo politico, in sede di votazione ogni Comune avrà diritto a un voto.
9. Ogni Comune potrà attivare in piena autonomia iniziative proprie in armonia con le finalità del progetto, impegnando risorse proprie.
10. Qualora un altro Ente pubblico manifestasse la volontà di aderire al progetto dovrà presentare istanza al Comune Capofila, che dovrà darne immediata comunicazione agli altri Enti aderenti, i quali dovranno esprimere il proprio parere negativo entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento.
11. Ogni comune ha la facoltà di recedere dal presente protocollo d'intesa comunicandolo al Comune Capofila entro il 31 maggio di ogni anno.